

 Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	PROCEDURA SPECIFICA GESTIONE DELLA VACCINAZIONE	VACC 08 Rev. 0 Del 03/02/2020 Pag 1
---	---	--

SCHEDA INFORMATIVA

VACCINO ESAVALENTE

La **Difterite** è una grave malattia infettiva causata da una tossina prodotta da un batterio. La malattia produce la formazione di membrane nel naso e nella gola che talvolta possono impedire la respirazione.

In alcuni casi la malattia può provocare gravi danni agli organi interni come cuore, reni e sistema nervoso, paralisi e morte per soffocamento.

La Difterite si trasmette per contatto con un malato o portatore o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, ecc.).

Il **Tetano** è una malattia infettiva non contagiosa dovuta alla tossina prodotta da un batterio molto diffuso nell'ambiente che penetra attraverso le ferite, anche piccole, della cute o delle mucose contaminate da terriccio o da oggetti sporchi. Le tossine danneggiano il sistema nervoso causando contrazioni muscolari dolorose e persistenti; l'evoluzione è sempre molto grave e spesso può portare a morte.

La **Pertosse** è una malattia infettiva causata da un batterio. È caratterizzata da tosse violenta. Nel primo anno di vita è più grave: a quest'età infatti, durante la tosse possono presentarsi crisi di apnea (il bambino non respira) molto prolungate e pericolose; può inoltre essere ostacolata la normale alimentazione del bambino.

La malattia si associa spesso a complicanze respiratorie (broncopolmoniti, ecc.) e del sistema nervoso centrale (convulsioni, encefaliti, ecc.).

È molto contagiosa e si trasmette dalle persone infette con le goccioline di saliva.

La **Poliomielite** è una grave malattia infettiva e contagiosa, causata da virus che colpiscono il sistema nervoso. L'infezione solitamente non dà sintomi specifici, in alcuni casi però può provocare una paralisi irreversibile degli arti e a volte anche la morte.

Il virus si trasmette con le feci che possono contaminare gli alimenti, l'acqua potabile e le mani.

La malattia è ancora presente in alcune zone del mondo con scarse condizioni d'igiene e disponibilità d'acqua: la vaccinazione sta contribuendo alla sua eradicazione.

L'**Epatite B** è una malattia infettiva contagiosa che colpisce il fegato ed è causata da un virus. L'infezione può decorrere senza disturbi o manifestarsi in forma acuta con debolezza, nausea, vomito e ittero (colorazione giallastra della pelle e degli occhi). Raramente la forma acuta porta a morte, nella maggior parte dei casi guarisce spontaneamente ed il virus viene eliminato. In alcuni casi l'infezione persiste e il soggetto diventa così un portatore cronico del virus, anche senza avere disturbi. In altri casi invece la malattia può evolvere in Epatite cronica e complicarsi con cirrosi epatica e cancro del fegato.

	PROCEDURA SPECIFICA GESTIONE DELLA VACCINAZIONE	VACC 08 Rev. 0 Del 03/02/2020 Pag 2
---	---	---

Il virus dell'Epatite B viene trasmesso dalle persone malate o dai portatori cronici attraverso il sangue, anche mediante punture (es: uso di droghe per iniezione) o tagli con oggetti contaminati, oppure attraverso rapporti sessuali.

Il virus può essere anche trasmesso dalla madre al figlio al momento del parto. È accertato che le persone che vivono con un ammalato sono a rischio di contagio.

L'Haemophilus Influenzae di tipo B è un batterio molto diffuso che si trova nel naso e nella gola ed è responsabile di malattie di varia gravità nei bambini di età inferiore a 5 anni. Tra le forme più gravi ci sono la polmonite, l'infiammazione della gola con difficoltà a respirare, la meningite, la sepsi (infezione diffusa di tutto l'organismo).

Prima dell'introduzione della vaccinazione l'Haemophilus era la più frequente causa di meningite batterica nei bambini piccoli. La trasmissione avviene da persona a persona attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni delle vie respirazione.

VACCINO:

Questa vaccinazione fa parte del ciclo di base di 3 dosi, viene utilizzato un vaccino combinato che garantisce un'elevata efficacia protettiva, la somministrazione è per via intramuscolare nella faccia anterolaterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

CONTROINDICAZIONI:

- Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal personale sanitario.

EFFETTI COLLATERALI:

Entro 24-48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede di iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole. Possono verificarsi inoltre febbre anche di grado elevato, vomito, diarrea, esantemi, irritabilità, pianto continuo o anomalo (di solito entro 48-72 ore).

Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata.

Molto raramente possono verificarsi reazioni più gravi a carico del sistema nervoso, dell'apparato gastrointestinale, della cute e del tessuto sottocutaneo. Tuttavia la frequenza di effetti collaterali gravi è di gran lunga inferiore alle complicanze delle malattie da cui i vaccini proteggono.

Solo in casi eccezionali si possono manifestare eventi avversi molto gravi (reazione allergica).